



COMUNE DI NEIVE
Provincia di Cuneo

VERBALE DI DELIBERAZIONE
DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 50

Oggetto : URBANISTICA - PRIMA VARIANTE STRUTTURALE 2009 AL PRG VIGENTE AI SENSI DELLA LEGGE L.R.1/2007 - ADOZIONE PROGETTO PRELIMINARE

L'anno duemilanove addì ventuno del mese di dicembre alle ore 18 e minuti 00 nella sala delle riunioni.

Previo esaurimento delle formalità prescritte dall'Ordinamento degli Enti Locali, dallo Statuto e dal Regolamento Comunale, vennero per oggi convocati i componenti di questo Consiglio Comunale in seduta PUBBLICA STRAORDINARIA di SECONDA CONVOCAZIONE

Sono presenti i Signori:

Cognome e Nome	Carica	Pr.	As.
FERRO LUIGI	Sindaco	X	
ICARDI ADELINO	Consigliere	X	
GHELLA ANNALISA	Consigliere	X	
VOGHERA ELENA	Consigliere	X	
BALARELLO GILBERTO	Consigliere	X	
MARENGO MARCO	Consigliere	X	
GIACHINO GIUSEPPE MIRENO	Consigliere	X	
MESSOIRANO GIUSEPPE	Consigliere	X	
MARZI ADRIANA	Consigliere	X	
BARACCO RENATO	Consigliere	X	
RIVETTI BRUNO	Consigliere	X	
GIACOSA MAURIZIO	Consigliere	X	
CANE PIERCARLO	Consigliere		X
Totale		12	1

Con l'intervento e l'opera del Signor Dott. Fausto Sapetti, Segretario Comunale Capo.

Il Signor FERRO LUIGI nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e, riconosciuto legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

Alle ore 18.20 entra nella sala consiliare il Consigliere Adelino Icardi
Alle ore 19.00 entra nella sala consiliare il Consigliere Gilberto Balarello

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO:

- che il Comune di Neive è dotato di Piano Regolatore Generale Comunale, approvato con D.G.R.20-8756 del 12.05.2008 (adeguamento al Piano Assetto Idrogeologico (PAI) in variante ai precedenti PRG approvati con DGR 20-25754 del 31.05.1983, DGR 193-14135 del 13.04.1992, DGR 44-18850 del 05.05.1997 e DGR 14-8134 del 30.12.2002;

- che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 30 del 30.11.2005 è stata approvata la classificazione acustica del Comune di Neive ai sensi della Legge Regionale n.52/2000;

- che, così come disposto dall'art. 31 ter della L.R. 56/77 e succ. mod. ed integr., con delibera di Consiglio Comunale n. 33 del 30.10.2008 è stato approvato il documento programmatico finalizzato alla formazione ed approvazione della prima Variante Strutturale 2009 al P.R.G.C. vigente;

- che, a seguito della pubblicazione del Documento Programmatico effettuata dal 12.12.2008 al 11.01.2009 e nei successivi 30 giorni dal 12.01.2009 al 10.02.2009, sono pervenute 14 osservazioni elencate e controdedotte al punto n. 6 della Relazione illustrativa del progetto preliminare della Variante strutturale al PRG;

CONSIDERATO:

- che in data 12.03.2009 è stata convocata la prima conferenza di pianificazione ai sensi dell'art. 31 bis della L.R. 56/77 e s.m. e i., nell'ambito della quale è stata verificata positivamente la coerenza delle finalità e degli oggetti generali del documento programmatico con le definizioni dell'art. 31 ter, comma 1° della L.R. 56/77 modificata con la L.R. n. 1/2007 (variante strutturale), in quanto non riguarda l'intero territorio comunale, non ha le caratteristiche di nuovo piano regolatore o variante generale, non modifica l'intero impianto strutturale del piano urbanistico o normativo e che la variante ha carattere di variante strutturale ed è da intendersi compatibile con il PRC vigente e con le politiche ed i programmi regionali di settore;

- che in sede di seconda seduta della conferenza di pianificazione tenutasi in data 14.05.2008 sono emersi rilievi e proposte da parte degli Enti convocati, confermati con le seguenti note:

- che con nota prot.n. 27118 datata 13.05.2009, è stata rassegnata la relazione tecnica contenente rilievi e proposte formulate dalla Provincia di Cuneo comprensiva delle considerazioni in merito alla Valutazione ambientale strategica (VAS) dalla quale emerge un parere secondo il quale la variante non è subordinata a VAS;

- che con nota prot.n. 19676 datata 12.05.2009, è stata rassegnata la relazione tecnica contenente i rilievi e le proposte formulate dalla Regione Piemonte, Settore Urbanistico Territoriale-Area Provincia di Cuneo;

- che l'Amministrazione Comunale si è attivata al fine di ottenere il parere da parte di ARPA Piemonte ai sensi dell'art. 31 ter comma 9 della L.R. 56/77 e s.m. e i., e che con nota prot. n. 112110 del 16.10.2009 l'Arpa ha emesso parere favorevole;

CONSIDERATO che, in adempimento al D.Lgs. 152/06 (in attuazione della L. 15.12.04 n. 308) modificato con D.Lgs. 16.01.2008 n. 4, alla L.R. 40/98 e come indicato dalla D.G.R. 09.06.2008 n. 12-8931, l'Amministrazione Comunale ha predisposto il documento tecnico di verifica preventiva di assoggettabilità alla VAS;

RITENUTO, sulla scorta dei predetti pareri e del documento tecnico citato al punto precedente di prendere atto formalmente che la presente Variante Strutturale non deve essere sottoposta a procedura di valutazione Ambientale;

RICORDATO che con delibera adottata dal Consiglio Comunale, n. 32 del 23.07.2009 sono approvati i criteri comunali per l'insediamento del commercio al dettaglio su aree private di cui all'articolo 8, comma 3, del D.Lgs 114/98 ed all'articolo 4, comma 1, della L.R. 28/99 di adeguamento alla D.C.R. n. 59-10831 del 24.03.2006;

CONSIDERATO che il progetto preliminare della prima Variante Strutturale 2009 al P.R.G.C. vigente è stato elaborato sulla base degli elementi acquisiti in seno alla conferenza di pianificazione e che gli stessi risultano rappresentati nell'ambito della relazione che accompagna il preliminare in questione, come pure la relazione geologico - tecnica sulla aree di nuova trasformazione urbanistica e la relazione di compatibilità acustica sulle stesse, nonché la sintesi delle osservazioni pervenute sul documento programmatico e le conseguenti determinazioni;

CONSIDERATO che il progetto preliminare così come predisposto dai tecnici incaricati Arch. Paolo Ferrero, Arch. Raffaella Gambino, corredato della documentazione geologica di supporto a firma dei dott. Geol. Orlando Costagli e dalla Relazione di compatibilità acustica redatta dall'Arch. Paolo Lingua e dall'Ing. Andrea Penna, è costituito dai seguenti elaborati:

- Relazione illustrativa
- Norme tecniche di attuazione (NTA)
- Tavole di progetto:
 - P.1 – Inquadramento territoriale scala 1:25.000
 - P.2 – Assetto generale (sud) scala 1:5000
 - P.2 – Assetto generale (nord) scala 1:5000
 - P.2.1 – Nuclei minori scala 1:2000
 - P.3.1 – Capoluogo/Borgonuovo scala 1:2000
 - P.3.2 – Insediamenti produttivi scala 1:2000
 - P.4 – Centro storico scala 1:500
- Allegati:
 - A.0 – Carta di base aggiornata scala 1:5000

- Relazione compatibilità acustica redatta dall' Arch. Paolo Lingua e Ing. Andrea Penna
- Relazione geologico-tecnica sulle aree di nuova trasformazione urbanistica redatta dal Geol. Dott. Orlando Costagli

CONSIDERATO che a proposta dell'Assessore competente, il progetto preliminare è meritevole di approvazione in quanto elaborato tenendo conto degli intendimenti e delle linee programmatiche dell'Amministrazione Comunale;

VISTA la L.R. n. 56/77 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il parere favorevole espresso dal responsabile del servizio in ordine alla regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs n. 267/2000;

DATO ATTO che la presente deliberazione non comporta né impegno di spesa, né diminuzione di entrate e, pertanto, non è richiesto il parere di regolarità contabile del Responsabile di Ragioneria ai sensi dell'art.49, comma 1, del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267;

Si apre la discussione dopo che i Consiglieri hanno esaminato attentamente gli elaborati di piano.

Gli interventi si incentrano sull'area di espansione adiacente il centro abitato di Borgonuovo lungo la strada per Serragrilli e Valledoglio che la variante definisce come "Rc 2.14, Rn 2.26" e relative zone di servizio "Sv 2.50 e aree verdi Vr 2 adiacenti".

La Consigliera Marzi chiede di stralciare l'area poiché intacca un versante collinare, dice che occorre evitare di far crescere ulteriormente le costruzioni dalle aree di fondovalle verso il centro storico, in una situazione edilizia che non sembra evidenziare il bisogno di nuove costruzioni e sicuramente in quest'area, mentre sembra prevalente la necessità di preservare aree coltivate o aree di campagna; aggiunge che se il profilo che si è voluto dare alla variante strutturale è di contenere l'espansione delle nuove aree edificabili, appare opportuno non prevedere questa "lingua" di espansione verso la collina di Serragrilli.

Sulla stessa linea di ragionamento è l'intervento del Consigliere Giacosa che, a chi rileva la quasi trascurabile entità dell'area di cui si parla, obietta facendo rilevare come tante nuove piccole aree di espansione finiranno col compromettere il paesaggio collinare.

L'Assessore Rivetti concorda con i due Consiglieri prima intervenuti e si esprime sfavorevolmente all'inserimento nella variante dell'area di espansione, ritenendo che, se pur essa ricomprenda un piccolo lembo di territorio, potrebbe rappresentare l'inizio dell'edificazione di un'area vocata all'agricoltura che non deve essere interessata all'espansione edilizia; dice che questo era il suo pensiero anche nella seduta consiliare di approvazione del documento programmatico dove votò sì a favore ma già sollevando la questione dell'edificazione nell'area di Serragrilli e Valledoglio.

Dopo aver chiarito attraverso gli interventi del Segretario e del Tecnico Comunale che l'eventuale stralcio dell'area non comporterebbe un appesantimento dell'iter di approvazione del piano regolatore si registrano gli interventi dei Consiglieri Giachino che per coerenza con la posizione tenuta in occasione della votazione nel documento programmatico, si dichiara favorevole, così come Balarello il quale sottolinea l'esiguità territoriale dell'area e chiede che si costruisca con altezza limitata; il Vicesindaco Icardi dice che senz'altro occorre salvaguardare le aree collinari ma che nella fattispecie le costruzioni nell'area di cui si parla non sembrano invasive e che, di fronte a una possibilità di edificazione in favore dei cittadini occorre acconsentire all'inserimento dell'area nella variante.

Il Sindaco propone, a questo punto, di mantenere la previsione dell'area di espansione, sottoposta tuttavia a strumento esecutivo di attuazione da approvarsi dal Consiglio Comunale.

La Consigliera Voghera ritiene che il tal caso il Consiglio eserciterà una funzione impropria, sostituendosi alla Commissione edilizia e ritiene invece opportuno togliere dalla variante questa area di espansione, edificando prima altre parti del territorio.

Al termine di tutti gli interventi i consiglieri enunciano le proprie dichiarazioni di voto da cui risulta che sette consiglieri sono "in toto" favorevoli alla proposta di deliberazione, mentre cinque consiglieri (Ghella, Giacosa, Marzi, Rivetti, Voghera) sono favorevoli al preliminare della variante, fatto salva l'area di espansione denominata "Rc 2.14, Rn 2.26" e relative zone di servizio "Sv 2.50 e aree verdi Vr 2 adiacenti".

CON VOTAZIONE resa in forma palese che dà il seguente risultato:

presenti e votanti n. 12

favorevoli n. 7

contrari n. 5 (Ghella, Marzi, Voghera, Giacosa, Rivetti)

astenuti n. zero

DELIBERA

1) **DI ADOTTARE** il progetto preliminare della prima Variante Strutturale 2009 del P.R.G.. vigente ai sensi dell'art. 31 ter della L.R. n. 56/77 e s.m. e i. come introdotto con L.R. n. 1/2007 formato dai seguenti elaborati che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e che non materialmente allegati alla deliberazione vengono depositati agli atti d'ufficio:

- Relazione illustrativa
- Norme tecniche di attuazione (NTA)
- Tavole di progetto:
 - P.1 – Inquadramento territoriale scala 1:25.000
 - P.2 – Assetto generale (sud) scala 1:5000
 - P.2 – Assetto generale (nord) scala 1:5000
 - P.2.1 – Nuclei minori scala 1:2000
 - P.3.1 – Capoluogo/Borgonuovo scala 1:2000
 - P.3.2 – Insediamenti produttivi scala 1:2000
 - P.4 – Centro storico scala 1:500

Allegati:

- A.0 – Carta di base aggiornata scala 1:5000
- Relazione compatibilità acustica redatta dall' Arch. Paolo Lingua e Ing. Andrea Penna
- Relazione geologico-tecnica sulle aree di nuova trasformazione urbanistica redatta dal Geol. Dott. Orlando Costagli

2) **DI STABILIRE**, per i motivi indicati in premessa, che la presente Variante Strutturale non deve essere sottoposta a procedura di valutazione ambientale.

3) **DI DISPORRE**, ai sensi dell'art. 31 ter comma 10 della L.R. 56/77 e s.m. e i., il deposito degli atti del progetto preliminare come sopra approvato, presso la segreteria comunale e la pubblicazione per estratto all'albo pretorio per 30 giorni consecutivi affinché nei successivi 30 giorni chiunque ne abbia interesse possa presentare osservazioni e proposte.

4) **DI DISPORRE** altresì, al fine di una maggiore e più adeguata pubblicità del presente provvedimento, di darne notizia dell'avvenuto deposito sul sito internet del comune, con pubbliche affissioni nel territorio comunale e pubblicazione su un giornale a diffusione locale.

IL PRESIDENTE
(FERRO LUIGI)

IL SEGRETARIO COMUNALE
(Dott. Fausto Sapetti)

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Il presente verbale è stato pubblicato all'albo pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi e cioè dal _____ al _____,
ai sensi dell'art. 124 del TUEL 18.8.2000.

IL SEGRETARIO COMUNALE
(Dott. Fausto Sapetti)

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione:

- è stata dichiarata immediatamente eseguibile
(art. 134, c. 4, del D.lgs. n. 267 del 18.8.2000 e s.m.i.);
- è divenuta esecutiva in data _____ per la scadenza del termine di 10
giorni dalla pubblicazione (art. 134, c. 3, del D.lgs. n. 267 del 18.8.2000 e s.m.i.).

IL SEGRETARIO COMUNALE
(Dott. Fausto Sapetti)
